



IL SETTIMO SIGILLO

Julien Absalon, con la vittoria nella gara XCO elite Uomini, ultima prova in programma di Alpagos 2015, segna il suo settimo oro nella storia dei Campionati Europei. A Lamosano aveva vinto anche nell'edizione continentale del 2006

Il francese Julien Absalon, che fino a ieri era ricordato nella storia del crosscountry, oltre ai tanti allori conquistati (tra cui due ori olimpici, nel 2004 e 2008), come l'atleta "più affezionato" al podio dei Campionati Europei (con 6 medaglie d'oro e 2 d'argento), oggi ha voluto confermare la sua superiorità, nonostante i suoi trentacinque anni d'età, vincendo da gran campione il suo settimo titolo continentale con 34" di vantaggio sullo svizzero Lukas Flückiger e con 50" sul tedesco Manuel Fumic. Primo azzurro il campione d'Italia Andrea Tiberi, settimo a 2' 14" dal campionissimo francese.

Sei i giri da percorrere, più quello di lancio, e 71 i partenti: come sottolineato più volte, nonostante si trattasse di gara valevole per il campionato d'Europa, alla partenza c'erano tutti i migliori del Ranking Mondiale UCI, cioè i più forti biker in assoluto, con l'unica eccezione per il ventinovenne svizzero Nino Schuster, che per suoi motivi di preparazione proiettata ai mondiali di Andorra nella prima settimana di settembre, ha dato forfait alle giornate dell'Alpagos. E a Lamosano, sullo splendido tracciato che in questi giorni è stato consacrato, per ammissione di tutti i biker come uno dei circuiti d'eccellenza del ciclismo fuoristrada a livello internazionale, a trionfare è stato "il più bravo di tutti", appunto Julien Absalon.

Tranne che nella primissima fase iniziale (giro di lancio e primo giro), ove il campionissimo francese ha pedalato in compagnia dello svizzero Giger e del tedesco Fumic, a partire già dal secondo rilevamento cronometrico intermedio Absalon ha preso saldamente il comando, prendendosi un vantaggio mai superiore ai cinquecento metri sui suoi inseguitori, sufficienti però a controllare la corsa.

Dietro di lui c'è stata solo battaglia per la piazza d'onore, uno scontro che ha visto competere in finale lo svizzero Lukas Flückiger, il tedesco Manuel Fumic e l'altro elvetico Fabian Giger. Corsa dignitosa per Andrea Tiberi, che ha pedalato sempre tra la sesta e l'ottava posizione, giungendo poi al traguardo al 7° posto. Attardati più dietro gli altri azzurri.

All'arrivo l'asso francese ha detto: «A Lamosano avevo vinto l'Europeo nel 2006, all'epoca in cui vincevo tutto. Torno a vincerlo a distanza di nove anni e non posso che essere molto contento. Questo circuito mi piace, è perfetto; mi piace ogni suo passaggio e poi oggi, in più, stavo bene. Questo è un tracciato dove è meglio pedalare da soli cosa che ho cercato di fare sin dalla partenza. Non crediate sia stata facile questa vittoria, perché questa corsa si è rivelata davvero lunga. Ma sono davvero tanto soddisfatto. Grazie Lamosano!». Tutt'altro che deluso il campione italiano Andrea Tiberi: «Questo settimo posto è il mio miglior risultato agli Europei e di questo certo sono contento. C'è però anche un po' di rammarico perché in partenza a un atleta davanti a me si è sfilato il pedale e questo mi ha fatto perdere una trentina di secondi. Ho sprecato energie per rientrare comunque alla fine questo piazzamento lo considero molto buono».

Classifica finale dei primi 10 e piazzamenti italiani

1	ABSALON JULIEN	FRANCE	01:33:31
2	FLÜCKIGER LUKAS	SWITZERLAND	01:34:05
3	FUMIC MANUEL	GERMANY	01:34:21
4	GIGER FABIAN	SWITZERLAND	01:34:50
5	SARROU JORDAN	FRANCE	01:35:12
6	NAEF RALPH	SWITZERLAND	01:35:36
7	TIBERI ANDREA	ITALY	01:35:45
8	TEMPIER STEPHANE	FRANCE	01:35:51
9	DRECHOU HUGO	FRANCE	01:36:13
10	VAN HOUTS RUDI	NETHERLANDS	01:36:24
17	BRAIDOT LUCA	ITALY	01:38:12
21	BRAIDOT DANIELE	ITALY	01:38:54
25	FONTANA MARCO AURELIO	ITALY	01:39:24
31	TABACCHI MIRKO	ITALY	01:40:20
32	PETTINÀ NICHOLAS	ITALY	01:40:20
41	RIGHETTINI ANDREA	ITALY	01:41:25
42	COMINELLI CRISTIAN	ITALY	01:41:51

Lamosano 26 luglio 2015 h. 17.55